



Prot. N. DSC1/2019/139
Del 9/10/2019

DECRETO N. 15

Oggetto: Proroga della durata dell'occupazione temporanea relativa ad aree di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., disposta con il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019, per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" - Cessazione degli effetti dell'occupazione delle aree oggetto del decreto n. 6 del 13 marzo 2019

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale, tra l'altro, prevede che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo - riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;





- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

considerato che i provvedimenti concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- vista la determinazione n. 2 del 15 gennaio 2019, con la quale è stata disposta l'immissione nel possesso delle aree, comunque rientranti nella perimetrazione delle aree di intervento di cui al decreto n. 15 del 2018 – *sub specie* di aree interessate dall'adozione di provvedimenti ai sensi degli art. 1 e 4 *bis* del decreto-legge n. 109 del 2018 – di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A. per le quali non si è ritenuto di procedere alla stipulazione di una cessione volontaria;

- vista la determinazione modificativa n. 4 del 29 gennaio 2019;

- visto il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019, a mezzo del quale è stata disposta, tra l'altro, l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrare secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata alla determinazione n. 4 del 29 gennaio 2019 ed oggetto del verbale di immissione nel possesso n. VRB/2019/20 in data 31 gennaio 2019, e precisamente: mappale 1007, NCT di Genova, Sez. 3, Foglio 75, corrispondenti al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Part. 1007, Cat. D1, per superfici scoperte pari a mq. 4.546, nonché superfici coperte – relative ai fabbricati indicati nella cartografia, con i numeri 1, pari a mq. 109, nonché 2 e 3, pari a mq. 38, per la durata di mesi quattro a far tempo dalla data di



notificazione del provvedimento, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di demolizione;

- visto il decreto n. 6 del 13 marzo 2019, a mezzo del quale è stata disposta l'occupazione di aree ulteriori, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, conv. con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrate secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata, e precisamente: Catasto Terreni di Genova, Sezione C, Foglio 75, Mappale 1007, qualità e ubicazione: Ente Urbano, corrispondenza al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Mappale 1007, Cat. D/1, Rendita Catastale € 438.918,00; per superfici coperte pari a mq. 276 e scoperte pari a c.a mq. 950, per la durata di mesi quattro a far tempo dalla data di immissione nel possesso, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di demolizione;

- visto il verbale d'immissione nel possesso n. VRB.2019.55 in data 14 marzo 2019;

- visto il decreto n. 10 del 13 giugno 2019, a mezzo del quale è stata disposta la proroga del termine di scadenza delle occupazioni temporanee di cui ai decreti nn. 1 e 6 sopra richiamati;

- considerato che in data 17 ottobre 2019 scadrà il termine dell'occupazione di aree previsto dal decreto n. 1 del 13 febbraio 2019, già prorogato una prima volta;

- vista la nota in data 1° ottobre 2019, con la quale Ansaldo Energia S.p.A. ha chiesto la sospensione dell'occupazione delle aree oggetto del provvedimento di occupazione temporanea n. 6 del 13 marzo 2019;

- considerato che il tempo di definitiva esecuzione dei lavori di completamento della demolizione dal lato di ponente - anche con riferimento allo stoccaggio dei materiali ed alle necessità di far luogo alle operazioni di ripristino collegate ai provvedimenti di occupazione temporanea - e di ricostruzione dell'infrastruttura, interferenti con le aree di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., sulla base del cronoprogramma attuale è stimato in mesi sei dalla data di scadenza del termine già fissato con il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019 e prorogato una prima volta con il decreto n. 10 del 13 giugno 2019 (17 ottobre 2019);

- considerato che, conseguentemente, si rende necessario disporre la proroga dell'occupazione delle aree di cui al decreto n. 1 del 13 febbraio 2019, già disposta con il decreto n. 10 del 13 giugno 2019 sopra richiamato, e la fissazione di un nuovo termine di scadenza degli effetti;



- considerato che si rende necessario, invece, disporre la cessazione degli effetti del provvedimento di occupazione delle aree n. 6 del 13 marzo 2019,

DISPONE

- 1) l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà Ansaldo Energia S.p.A., oggetto del decreto della Struttura commissariale n. 1 del 13 febbraio 2019 è prorogata di mesi sei dal 17 ottobre 2019, data di scadenza del termine già fissato con il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019 e prorogato con decreto n. 10 del 13 giugno 2019;
- 2) la cessazione degli effetti dell'occupazione delle aree oggetto del decreto n. 6 del 13 marzo 2019;
- 3) delega al compimento delle operazioni necessarie per la comunicazione del decreto e per la riconsegna delle aree di cui al decreto n. 6 del 13 marzo 2019 il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;

Il sub-commissario
Piero Floreani